

Codice A1813C

D.D. 6 marzo 2024, n. 480

R.D. n. 523/1904, L.R. 12/2004 e s.m.i., DPGR n. 10/R del 16/12/2022. Fascicolo TO/EL/6754 - Concessione demaniale per un attraversamento con linea elettrica sotterranea BT (alla tensione di 0,4 kV) della Bealera Grossa del Molino, in Via Principi di Villafranca angolo Via Aldo Moro, nel Comune di Villafranca Piemonte. Richiedente: E-distribuzione S.p.A. Rif. EDIS69275895. Autorizzazione idraulica n. Au. 736/2024.



ATTO DD 480/A1813C/2024

DEL 06/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. 12/2004 e s.m.i., DPGR n. 10/R del 16/12/2022. Fascicolo TO/EL/6754 - Concessione demaniale per un attraversamento con linea elettrica sotterranea BT (alla tensione di 0,4 kV) della Bealera Grossa del Molino, in Via Principi di Villafranca angolo Via Aldo Moro, nel Comune di Villafranca Piemonte. Richiedente: E-distribuzione S.p.A. Rif. EDIS69275895. Autorizzazione idraulica n. Au. 736/2024.

La Società E-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di ENEL S.p.A., con sede legale in Roma, Via Ombrone n. 2, Codice Fiscale e Partita IVA 05779711000, ha presentato domanda di concessione demaniale in data 24/01/2024 (nostro protocollo n. 3767/A1813C del 24/01/2024) per un attraversamento della Bealera Grossa del Molino con linea elettrica sotterranea BT (alla tensione di 0,4 kV), lungo Via Principi di Villafranca angolo Via Aldo Moro, nel Comune di Villafranca Piemonte (TO) (comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati all'istanza di concessione demaniale). *Riferimento E-Distribuzione S.p.A. EDIS6927589598.*

L'intervento in progetto prevede la posa di un cavo staffato alla soletta in calcestruzzo armato a copertura del corso d'acqua con intradosso a circa 1,40 mt dal fondo alveo della Bealera Grossa del Molino. La linea elettrica BT sarà contenuta all'interno di un tubo in acciaio conduit con diametro 160 mm.

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi della L.R. 12/2004 e dell'art. 6 del D.P.G.R. 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 4112 del 26/01/2024 ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 10/R/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 70,00 (settanta/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari ad Euro 50,00 in data 29/01/2024 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PagoPA, associata all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225.

Dato atto che a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto al pagamento del rateo del canone demaniale per l'anno 2024 quantificato in Euro 58,00 sulla base della tabella canoni vigente.

Preso atto della Determinazione Dirigenziale n. 1157 del 18 aprile 2014, con cui è stata approvata la convenzione tra la Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A. per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico (convenzione rep. n. 00221 del 27 giugno 2014).

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione e dal disciplinare tipo ad essa allegato.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il RD n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica

regionale competente;

- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Visto l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la L.R. n. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e Regolamento regionale approvato con DPGR n. 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1157 del 18 aprile 2014 "Approvazione della convenzione tra Regione Piemonte e Enel Distribuzione per regolare utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico";
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001. n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Vista la L.R. n. 6 del 24/04/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- Vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023;
- Vista la L.R. n. 14 del 31/07/2023 "Assestamento di bilancio di previsione finanziario 2023- 2025";
- Vista la D.G.R. n. 17-7391 del 03/08/2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023";
- Vista la L.R. n. 35 del 19/12/2023 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie;
- Vista la D.G.R. n. 12-8082 del 15/01/2024 "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge Regionale 19/12/2023 n. 35";

DETERMINA

1) **di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904** ai soli fini idraulici la Ditta **e-distribuzione S.p.A.** ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate di seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b) il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- c) il concessionario, prima dell'esecuzione dei lavori, dovrà ottenere l'autorizzazione allo staffaggio da parte dell'ente gestore del manufatto;
- d) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e) durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f) è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- g) l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD n. 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino;
- h) la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
- i) il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- j) il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k) questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- l) qualora, come previsto nell'Allegato A della Determinazione Dirigenziale del *Settore Attività Giuridica e Amministrativa* n. 431 del 23 Febbraio 2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura

e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;

2) di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, alla Ditta E-distribuzione S.p.A., Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A., con sede legale in Roma, Via Ombrone n. 2, Codice Fiscale e Partita IVA n. 05779711000, l'occupazione di area demaniale per un attraversamento della Bealera Grossa del Molino con linea elettrica sotterranea BT (alla tensione di 0,4kV), lungo Via Principi di Villafranca angolo Via Aldo Moro, nel Comune di Villafranca Piemonte (TO), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2054;

4) di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Enel distribuzione S.p.A., per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico, approvata con Determinazione Dirigenziale n° 1157 del 18 aprile 2014 (convenzione rep. n. 00221 del 27 giugno 2014) nel disciplinare tipo ad essa allegato;

5) di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2024 e quello di Euro 58,00 per rateo canone demaniale riferito all'anno 2024, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2024;

6) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 70,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I FUNZIONARI ESTENSORI

(Geol. Barbara Coraglia)

(Carla Gagliardi)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di
Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio